

Maremma e Africa si fondono in musica

Concerto.

Stasera dalle 21 le «Vocal sisters» saranno a Cannobio

FILIPPO RUBERTA'
CANNOBIO

Cinque donne che cantano, suonano e danzano esplorando i territori musicali più disparati. Sono le «Vocal sisters», gruppo toscano a cui si aggiunge l'africana Bibetta Zabre con i ritmi del suo Burkina Faso. Le «sorelle» saranno in scena questa sera alle 21, nel nuovo teatro comunale di Cannobio, per coinvolgere il pubblico attraverso la musica gospel ma non solo. Non mancheranno infatti le suggestioni sonore e coreografiche della musica religiosa afroamericana e il repertorio vedrà mescolarsi classici del gospel e dello spiritual come «Oh happy day», «Amazing Grace» e «When the Saints go marchin' in», reinterpretati negli arrangiamenti di Carla Baldini, a canti tradizionali della Maremma da cui provengono, oltre a Baldini, Isabella Del Principe, Letizia Pieri e Patrizia Quatraro.

Il gruppo è stato fondato nel 1995 da Baldini e oltre alla voce associa nel proprio linguaggio espressivo un variegato set di strumenti a percussione e la danza. La scaletta della formazione prende spunto dalle tradizioni toscane per poi esplorare e fondere tra loro suoni che arrivano dalle frontiere più lontane del mondo, dai paesi del Mediterraneo all'Africa fino all'America del sud. Nel corso della propria attività, le «Vocal sisters» hanno tenuto più



Le «Vocal sisters» sono Carla Baldini, Isabella Del Principe, Letizia Pieri, Patrizia Quatraro e Bibetta Zabre

di quattrocento concerti in Italia e in Europa collaborando con le maggiori reti radiotelevisive italiane.

Nel 1997 hanno ricevuto il premio Quartetto Cetra «per lo studio e la proposta concertistica di una vocalità corale moderna che prende l'avvio da radici africane e afroamericane per giungere ad un progetto d'incontro tra i canti maremmani e la world music». La formazione toscana è reduce dallo spettacolo, «Storie di Maremma», allestito con il grande attore Arnaldo Foà, ma non è l'unico nome celebre in curriculum: le «sorelle» hanno già lavorato con Giorgio Albertazzi, la cantante gospel Cheryl Porter e i percussionisti senegalesi «KonKoBa». L'ingresso allo spettacolo di Cannobio è di 5 euro.